

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"
COLLE VAL D'ELSA (SI)

Anno scolastico 2020-2021

Classe III A liceo sportivo

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Claudia Piazzini

TESTI DI RIFERIMENTO:

- P. Biglia – P. Manfredi – A Terrile, *Un incontro inatteso*, vol. B.- *Poesia e teatro*, Paravia 2019.
- M. Sambugar – G. Salà, *Paesaggi letterari*, vol. 1A: *Dalle origini al Trecento*, La Nuova Italia 2014.

A) STORIA DELLA LETTERATURA

L'emergenza Covid-19 vissuta a partire da marzo 2020 ha determinato nel precedente anno scolastico una contrazione del programma di letteratura, che si è reso necessario completare nei mesi iniziali della terza. Le prime due settimane sono state dedicate ad un corso di recupero per l'intera classe, finalizzato al ripasso della porzione di programma di letteratura svolta in DAD nell'anno precedente.

Completamento del programma previsto per la classe seconda:

U.D. 1: ripasso: il contesto storico e culturale del Medioevo; la nascita dei volgari europei e le lingue neolatine; il ciclo carolingio e la *Chanson de Roland* (trama, temi, personaggi); il romanzo cortese del ciclo bretone (Chrétien de Troyes); il *De Amore* di Andrea Cappellano.

U.D. 2: la lirica trobadorica: i trovatori; il tema del "servizio d'amore"; l'amore cortese come rapporto vassallatico; definizione di *fin'amor*. Le forme poetiche: canzone, sestina, sirventese, tenzone, pastorella *plahn*, *alba*, *plazer*. Raffigurazione della *domina* e tecnica del *senhal*. Gli autori principali; Arnaut Daniel e Bernart de Ventadorn. Cause del declino della lirica provenzale: la crociata degli Albigesi.

- Lettura e commento in traduzione italiana della lirica di Bernart de Ventadorn "Come il ramo del biancospino".

U.D. 2: La poesia religiosa: la forma poetica della *lauda*; la nascita della lauda drammatica. Gli ordini mendicanti: Francescani e Domenicani. Biografia e personalità di Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi. I temi di Jacopone: "esmesuranza" e *contemptus mundi*.

Letture, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole*
- Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*
- Jacopone da Todi, *O Signor, per cortesia* (ad esclusione dei vv. 23-34; 43-46; 63-74)

U.D. 3: La poesia siciliana: la situazione politica dell'Italia Meridionale e la *Magna Curia* di Federico II di Svevia. L'arrivo della letteratura franco-provenzale in area italiana. Gli autori della scuola siciliana, notai e poeti dilettanti. Differenze tra la lirica trobadorica e quella siciliana. Invenzione del sonetto (contesualmente, ripasso dei sistemi di rima). La rima siciliana e il problema della trasmissione dei testi in volgare toscano. Cause della fine della scuola siciliana. Accenni alla poesia siculo-toscana.

Letture, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Jacopo da Lentini, *Amore è uno desio che ven da core*
-

U.D. 4: La poesia comico-realistica: la nascita della corrente comica. Il ruolo dei giullari. I temi:

realismo, elementi della vita quotidiana, esaltazione degli aspetti “corporali” dell'esistenza. Le tenzoni comiche. La tendenza alla caricatura. La poesia comica come “parodia” dello Stilnovo. Cecco Angiolieri: biografia, personalità, temi caratteristici.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*
- Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente mi so'n grado*

U.D. 5: Lo stilnovo: Nascita dello Stilnovo: le ragioni del primato culturale di Bologna; la definizione dello Stilnovo ad opera di Dante nel Purgatorio (XXIV, 49-60). Guido Guinizzelli: la vita; l'identità tra “amore” e “cuor gentile”; la poesia della lode della donna; l'immagine della donna-angelo. I poeti fiorentini: una cerchia elitaria. La “gentilezza”. L'amore come esperienza che nobilita l'uomo. Il tema dell'ineffabilità. Il tema del saluto della donna e l'immagine della donna “salutifera”. Guido Cavalcanti: la biografia; il tema dell'amore come sofferenza. Le raffigurazioni tradizionali del Dio Amore. Le novità stilistiche: la “dolcezza” dei suoni.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore* (solo vv. 1-20 e 51-60)
- Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*
- Guido Guinizzelli, *Lo vostro bel saluto e'l gentil sguardo*
- Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
- Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

U.D. 6: Dante Alighieri: la biografia e la situazione politica di Firenze nelle lotte tra Bianchi e Neri. Le opere: *Rime, Vita Nova, Convivio, Monarchia, Commedia, De vulgari eloquentia*. La formazione culturale di Dante, uomo a cavallo tra Medioevo e modernità. Il suo sistema filosofico: aristotelismo e Scolastica; allegoria. La figura di Beatrice. Confronto della concezione dell'amore tra Dante, Guinizzelli e Cavalcanti (scheda p. 374 del libro di testo)

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Dalla *Vita Nova*: “Il primo incontro con Beatrice” (capp. I e II); “Il saluto di Beatrice” (cap. III), con il sonetto *A ciascun alma presa e gentil core*; “Lode di Beatrice” (cap. XXVI: sul libro di testo, solo fino al r. 20), con il sonetto *Tanto gentile e tanto onesta pare* (con il commento linguistico di Gianfranco Contini); sonetto *Oltre la spera che più larga gira*.
- Dalle *Rime*: *Guido, i' vorrei che tu, Lapo ed io; Chi udisse tossir la malfatata; Così nel mio parlar voglio esser aspro* (solo vv. 1-13 e 66-83).
- Dal *Convivio*: il proemio (rr. 1-55)

U.D. 7: Francesco Petrarca: la biografia e la personalità. Petrarca e la nascita della filologia. Petrarca come primo autore dell'Umanesimo. Le opere: *Secretum, Epistole, Canzoniere*. Il bilinguismo di Petrarca: rapporto tra latino e volgare. Il *Canzoniere*: titolo latino e collegamento con il *Secretum*; la figura di Laura e la sua rappresentazione attraverso i *senhal*; le differenze tra Laura e Beatrice; la struttura interna dell'opera; i temi (amore, tempo, memoria, contrasto tra sacro e profano, politica, paesaggio-stato d'animo) la lingua (“monolinguisimo” e “monostilismo” nella definizione di Contini); le figure retoriche più ricorrenti; la fortuna nei secoli.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

Dalle Lettere:

- la *Lettera ai posteri*
- “L'ascesa al Monte Ventoso” (solo rr. 1-69; 76-83; 123-149)

Dal *Canzoniere*:

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (1)
- *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (3)
- *Movesi il vecchierel canuto et bianco* (16)
- *Solo et pensoso i più deserti campi* (35)

- *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (62)
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (90)
- *Chiare, fresche et dolci acque* (126)
- *Pace non trovo, et non ò da far guerra* (134)

U.D. 8: Giovanni Boccaccio: la biografia; l'amicizia con Petrarca ed il culto di Dante; Boccaccio preumanista. Il *Decameron*: struttura, simbologie numeriche, cornice, rubriche, personaggi; temi delle giornate e loro organizzazione; gli interventi del narratore: proemio, “orrido cominciamento”, difesa dalle critiche nella introduzione alle giornate IV e nella conclusione. La dedica alle donne. Il contesto storico: la peste del 1348. Interpretazioni critiche del *Decameron*: struttura ascensionale (V. Branca); “epopea mercantile” (V. Branca), “Commedia umana” (De Sanctis). Le parole chiave: Natura, Fortuna, Ingegno. L'atteggiamento di Boccaccio nei confronti di clero e mercanti. L'utopia di Boccaccio nella novella di Federigo degli Alberighi.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- *Ser Ciappelletto* (I,1)
- *Andreuccio da Perugia* (II,5)
- *L'apologo delle papere*
- *Tancredi e Ghismunda* (IV, 1)
- *Lisabetta da Messina* (IV, 5)
- *Chichibio* (VI,4)
- E' stata presentata come trama e temi, ma non letta a scuola, la novella di Federigo degli Alberighi.

B) LA DIVINA COMMEDIA

Il modulo è iniziato con alcune lezioni introduttive sull'opera, volte ad evidenziarne i seguenti aspetti: struttura dell'opera, simbologie numeriche, finalità, definizione del genere letterario, spiegazione del titolo, forma metrica, lingua di Dante (definizioni di “plurilinguismo” e “pluristilismo” date da Contini). Le guide di Dante e le loro simbologie.

Si è proseguito poi con una presentazione generale dell'Inferno (struttura dell'imbutto infernale; analisi delle diverse forme di colpa: il sistema del “contrappasso”; distinzione tra “cerchi”, “gironi” e “bolge”; i diversi ambienti attraversati da Dante; i demoni infernali). **In questa occasione è stato proposto un piccolo modulo di educazione civica:** i ragazzi sono stati invitati a scrivere a casa le loro riflessioni sul diverso modo di Dante, rispetto alla civiltà contemporanea, di concepire le nozioni di “colpa” e “pena”; una volta raccolti gli elaborati, l'insegnante ha riferito in classe le considerazioni emerse ed è stata impostata una discussione in merito.

- Lettura, parafrasi e commento dei canti I, III, V, VI (quest'ultimo solo fino al v. 93).
- Riassunto dei canti II, IV, VII, VIII e IX.

C) ESERCIZIO DI SCRITTURA

E' stata illustrata la tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato (analisi del testo).

LAVORO ESTIVO

- Ripasso di Boccaccio
- Lettura delle novelle “Federigo degli Alberighi”, “Nastagio degli Onesti”, “Frate Cipolla”, “Calandrino e l'elitropia” (tutte sul libro di testo).
- Gli alunni troveranno a breve su stream di classroom 3 titoli di temi da svolgere nelle vacanze.

